

AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

RELAZIONE PERFORMANCE

2022

Indice

Introduzione

1. Attività	12
1.1 Cooperazione Delegata	13
1.2 Sviluppo Economico, Sviluppo Umano, Ambiente, Sviluppo Rurale	15
1.3 L’Aiuto Umanitario	16
1.4 Attività per i soggetti di cooperazione	20
1.5 Altre attività consultive tecniche	24
2. Risorse finanziarie dell’agenzia, sistema informatico e gare	24
2.1 Risorse finanziarie	24
2.2 Il sistema informatico e di gestione	28
2.3 Attività di Audit	29
3. Personale	29
3.1 Realizzazione e implementazione di un Piano di Formazione, aggiornamento e valorizzazione del patrimonio professionale dell’Agenzia	31
4. Comunicazione e relazioni esterne	35
4.1 Sito Istituzionale e Pagine Social	35
4.2 Principali Iniziative Pubbliche	35

Allegati

Schede obiettivi performance, indicatori, grado di raggiungimento dei target

INTRODUZIONE

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche e integrazioni, nel delineare la disciplina del ciclo della performance, ha previsto all'art. 10 la redazione annuale, da parte delle amministrazioni pubbliche, di una Relazione sulla performance che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

In ottemperanza alle citate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il presente documento, che compendia le risultanze scaturite dalle strategie poste in essere nell'arco del 2022, nonché i principali esiti di gestione rilevati nel contesto delle attività istituzionali.

L'impostazione della Relazione si conforma allo schema di riferimento indicato dalle Linee guida diramate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il quadro d'assieme presentato rappresenta, in un sufficiente dettaglio, una vista generale delle attività dell'Agenzia, sia relativamente alla vicedirezione tecnica che a quella giuridico-amministrativa e all'Ufficio I "*Rapporti istituzionali e comunicazione*" alle dirette dipendenze del Direttore, da leggere in modo sinottico con le tabelle riassuntive allegate in cui, in correlazione agli obiettivi, sono evidenziati gli indicatori di misurazione utilizzati, i target programmati ed i valori raggiunti e valutati a consuntivo.

Il 2022 ha visto il progressivo venir meno delle misure restrittive imposte durante la pandemia causata dal virus SARS-CoV-1 e questo ha indubbiamente garantito la ripresa delle attività sul campo a pieno regime, incluse le missioni istituzionali e di monitoraggio. L'irrompere della crisi ucraina nel febbraio 2022 ha prodotto, oltre alla grave crisi umanitaria sul continente europeo, con la necessità di reperire nuove risorse finanziarie, effetti distorsivi su numerose attività in corso, in aree anche molto distanti dal conflitto ucraino, quali quelle africane, sia per gli accresciuti costi dell'energia e delle materie prime, sia per i conseguenti effetti sui prezzi di molte derrate alimentari. Nel corso del 2022 si sono anche riacutizzate alcune crisi in importanti paesi di cooperazione, quali l'Etiopia, il Burkina Faso e il Sudan e, in generale, in tutta la fascia subsahariana dove opera la Cooperazione italiana.

Per quanto riguarda gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, specificamente per il 2022, questi sono stati conseguiti nella misura riportata nelle tabelle allegate.

Il 2022 ha visto al riguardo un netto e deciso incremento delle erogazioni effettuate nel corso dell'anno che si è tradotto anche in un forte incremento della quota di risorse comunicate all'OCSE- DAC (942 milioni di euro) quale contributo all'APS italiano (cresciuto fino al livello di 0,32 % nel rapporto con il Reddito Nazionale Lordo).

In generale, nel corso del 2022, sono stati portati avanti alcuni interventi strutturali volti a consolidare l'Agenzia: il trasferimento della sede di Roma nei nuovi locali di Via Cantalupo in Sabina, la conclusione delle procedure concorsuali per l'assunzione di 40 funzionari tecnici e 20 funzionari amministrativi-contabili, la piena operatività del sistema gestionale SIGOV con la

conseguente possibilità di operare attività di verifica su tutte le iniziative in corso in maniera più efficiente e trasparente, conclusioni delle attività volte a rivedere tutti i flussi procedurali delle singole tipologie di iniziative di cooperazione, condotte sia in collaborazione con il MAECI-DGCS, sia all'interno dell'Agenzia, l'adozione di nuova manualistica, quale il nuovo manuale sulla rendicontazione dei progetti. Molte di queste attività hanno poi trovato compiuta realizzazione nei primi mesi del 2023.

1. Attività

AICS ha contribuito, attraverso un intenso e proficuo dialogo con la DGCS e in raccordo con le proprie Sedi estere, alla finalizzazione della Programmazione interventi a dono 2022 che è stata adottata nel corso della seduta del Comitato Congiunto del 16 giugno 2022 (Delibera n.64/2022).

Durante tutto l'anno l'AICS ha:

a) nel novero dei 105 finanziamenti (comprensivi di 39 contributi volontari core) approvati dal Comitato Congiunto nel 2022, fornito al MAECI il contributo richiesto ai sensi dell'art. 10 della Convenzione per le 22 iniziative multilaterali (di cui 14 a valere sulla Programmazione 2021) deliberate dal Comitato Congiunto per un importo pluriennale complessivo pari a 41.726.618 Euro (di cui 14.921.603,70 Euro a valere sul 2021). A tali iniziative si aggiungono 3 programmi bilaterali sopr soglia (di cui 1 a valere sulla Programmazione 2021) per un importo pluriennale di 18.288.000 Euro (di cui 3.000.000 Euro a valere sul 2021) e l'estensione per ulteriori 92 milioni di Euro della dotazione finanziaria del "Bando 2020 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Organizzazioni della Società Civile e gli altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della legge n. 125/2014";

b) nell'ambito delle attività di aiuto umanitario e in contesti di fragilità, grazie all'impegno delle Sedi estere sotto il coordinamento dell'Unità Emergenza e Stati Fragili della VDT, ha condotto un lavoro intenso per sostenere la deliberazione tempestiva ed efficace degli interventi proposti dalla DGCS nell'ambito della sopracitata Programmazione per l'anno 2022. Conseguentemente, successivamente alla sua approvazione il 16 giugno 2022, è stato possibile deliberare (entro il 31.12.22) interventi per un importo complessivo pari a 229.737.367,14 euro, che corrisponde al 86% dello stanziamento totale previsto per l'aiuto umanitario nel 2022 (267.073.005 euro).

Agli interventi a valere sulla programmazione 2022, si aggiungono quelli a valere sulle programmazioni precedenti – ciò che porta l'ammontare complessivo del deliberato sul canale emergenza nel 2022 a 297.158.765,1 euro, un importo superiore del 37% rispetto a quello deliberato nel 2021 (218.366.835 euro).

In relazione agli interventi ancora da deliberare a valere sulla programmazione 2022 (totale 37 milioni di euro), nel 2022 l'AICS ha inviato alla DGCS 9 Valutazioni Tecniche, cui si aggiungono gli elementi per un contributo di top up al CERF, per un importo totale di 18,5 milioni di euro;

c) predisposto e deliberato 45 iniziative (di cui 16 a valere sulla Programmazione 2021) sotto la soglia di 2 milioni di euro prevista per legge per un importo pluriennale complessivo pari a 42.689.128 Euro (di cui 8.298.603,00 Euro valere sul 2021);

d) per ciò che concerne le attività di Cooperazione Delegata sono stati sottoscritti e/o rifinanziati 7 nuovi accordi di delega per un contributo totale da parte dell'Unione Europea di 61.343.000,00 €. Si segnala la chiusura di 4 programmi. A dicembre 2022 risultano 5 nuove iniziative in pipe line per le quali sono state avviate interlocuzioni con le locali Delegazioni dell'Unione Europea;

e) predisposto gli atti di competenza relativamente a 3 iniziative a credito di aiuto, approvate nel corso dell'anno dal Comitato Congiunto, per un ammontare complessivo di 84 milioni di euro.

Per ogni iniziativa sopracitata, con eccezione dei contributi core alle OO.II., l'Agenzia ha fornito una relazione tecnica, firmata dal capo dell'ufficio o della Sede all'estero dell'Agenzia, comprendente gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e i relativi indicatori, nonché le modalità di monitoraggio dell'iniziativa e la sua fattibilità sotto il profilo giuridico, finanziario e tecnico. Per le iniziative che richiedono la stipula di un accordo o di un'intesa con il Paese partner, o con OO. II. e/o altri enti esecutori (es. Università), le relazioni sono state accompagnate da una bozza di accordo o di intesa.

Al fine di effettuare un vaglio tecnico di secondo livello, il Team di Verifica AICS ha esaminato approfonditamente le proposte di finanziamento (ordinarie) prima della loro approvazione sulla base di una checklist che include l'analisi delle origini, la coerenza e rilevanza dell'iniziativa, la validità della strategia di intervento, l'analisi della correlazione fra attività, risultati e obiettivi e delle modalità di gestione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati, i costi ed il piano finanziario, la sostenibilità, la valutazione dei rischi e le relative misure di mitigazione, la rispondenza al marker efficacia.

L'Agenzia ha inoltre trasmesso alla DGCS, sulla base dell'art. 7 della Convenzione, proposte per la redazione del nuovo documento di programmazione e di indirizzo da presentare al CICS.

1.1 Cooperazione Delegata

Nel 2022 l'Unità di Cooperazione Delegata ha firmato e concluso a livello di implementazione i seguenti Accordi di Delega:

PAESE	SEDE AICS	ACCORDO DI DELEGA	CODICE	FINANZIAMENTO UE	DATA SOTTOSCRIZIONE AICS	NOTE
ALBANIA	Tirana	EU4JUSTICE Improve the capacity of independent justice institutions in Albania	IPA/2022/436-032	2.500.000,00 €	22.12.2022	
Regionale (Bacino Amazzonico)	Bogotà	AMAZON +	NDICI LA/2022/441-281	18.400.000,00 €	21.12.2022	
ETIOPIA	Addis Abeba	MSE Joint European Initiative to Strengthen the Medical Specialization in Ethiopia	NDICI AFRICA/2022/438-582	2.143.000,00 €		

PAESE	SEDE AICS	ACCORDO DI DELEGA	CODICE	FINANZIAMENTO UE	DATA SOTTOSCRIZIONE AICS	NOTE
LIBANO	Beirut	ELISSA EU 4 Lebanon - Inclusive Services for Social Actions	NDICI-GEO-NEAR/2022/436-929	10.000.000,00 €	19.12.2022	
PALESTINA	Gerusalemme	SWM Improvement of Solid Waste Management in Dheisheh Camp and the surrounding area	NDICI-GEO-NEAR/2022/436-222	2.000.000,00 €	19.12.2022	
TUNISIA	Tunisi	ADAPT CEREALES	NDICI/2022/441-595	24.800.000,00 €	20.12.2022	
MOZAMBICO	Maputo	DELPAZ Local governance and local economic development for peace	FED/2020/419-614	11.300.000,00 €	(Addendum)	Rifinanziam ento 2022: € 1.500.000
				61.343.000,00 €		

Nel 2022 sono giunti a conclusione i seguenti programmi:

PAESE	SEDE AICS	ACCORDO DI DELEGA	CODICE	FINANZIAMENTO UE	PERIODO IMPLEMENTAZIONE
LIBIA	Tunisi	RSSD-1 Recovery, Stability and Socio-economic development in Lybia	T05-EUTF-NOA-LY-05-01-01	22.000.000,00 €	01.10.2018 31.12.2022
LIBANO GIORDANIA	Beirut Amman	MADAD Resilience and Social Cohesion Programme: strengthening the resilience of host communities and Syrian refugees in Lebanon, Jordan and Iraq (Kurdistan)	TF-MADAD/2017/T04.40	12.595.500,00 €	01.01.2018 31.12.2022
SENEGAL	Dakar	WEFE-NEXUS Appui à la gestion de ressources en eau et de Nexus eau - énergie - agriculture dans le bassin du fleuve Sénégal	ENV/2017/383-744	2.400.000,00 €	01.08.2017 31.03.2022

PAESE	SEDE AICS	ACCORDO DI DELEGA	CODICE	FINANZIAMENT O UE	PERIODO IMPLEMENTAZION E
SUDAN	Khartoum	SDN13 Strengthening resilience for refugees, IDPs and host communities in Eastern Sudan	T05-EUTF-HOA- SDN-13-01	11.900.000,00 €	01.07.2017 31.08.2022
				48.895.500,00 €	

1.2 Sviluppo Economico, Sviluppo Umano, Ambiente, Sviluppo Rurale

Nel corso del 2022 gli Uffici tematici dell’Agenzia hanno garantito una regolare attività lavorativa ed un continuo supporto rivolto alle sedi estere, nei consessi internazionali ed europei (es. gruppi G7) e garantendo piena collaborazione nelle diverse commissioni dei bandi per proposte di iniziative di cooperazione che si sono riunite nel corso dell’anno.

Le attività dell’Ufficio III sono state indirizzate in particolare a rafforzare il supporto tecnico operativo alle Sedi estere nell’ambito dei settori di propria competenza (sviluppo dell’imprenditoria e delle opportunità di impiego, governance, patrimonio culturale e turismo sostenibile, formazione professionale, migrazioni), garantendo la gestione ed il controllo di oltre 300 iniziative.

In particolare, si segnalano nell’ambito cultura e sviluppo azioni per aggiornare il database delle iniziative in questo settore, la proposta di un marker efficacia dedicato da inserire nelle proposte di finanziamento e diverse azioni per aumentare la visibilità delle iniziative portate avanti da AICS in questo ambito.

Per il settore migrazioni si evidenzia invece il contributo dell’Ufficio nell’esercizio di formulazione del programma FAMI 2021-2027 e la prosecuzione delle attività di formulazione delle Linee Guida Migrazione e Sviluppo, condotte congiuntamente all’Ufficio II DGCS, e culminate con l’invio ufficiale di una bozza di documento al MAECI.

L’Ufficio IV ha lavorato su progetti ed iniziative nell’ambito education, salute e disabilità. Grazie ad un’azione di analisi e verifica si è proceduto alla chiusura gestionale-contabile di 102 progetti.

Per il settore education, sono da segnalare le iniziative realizzate nell’ambito del progetto “Partnership for Knowledge” (Pfk), l’iniziativa di alta formazione universitaria promossa dall’Agenzia e la partecipazione ai lavori del VII Congresso della rete CUCS (Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo).

Per salute e disabilità, l’Ufficio è stato particolarmente attivo in eventi e tavoli tecnici internazionali di settore.

L’ufficio ha inoltre predisposto la documentazione, pubblicato il bando e sono state svolte le procedure inerenti il c.d. Bando 5% Global Fund 2022 “Iniziativa sinergiche proposte da OSC, Enti pubblici di ricerca e Università”.

L'Ufficio V ha continuato a seguire e monitorare le iniziative di cooperazione relative alle proprie aree di competenza: desertificazione, sviluppo urbano, settore energetico, clima e bio-diversità.

Tra le attività più rilevanti si segnala la partecipazione ai lavori tecnici nell'ambito della COP15-Conferenza delle Parti della Convenzione per la lotta alla desertificazione.

Inoltre, l'Ufficio ha iniziato la realizzazione di schede energia in determinati Paesi selezionati e ad utilizzare la Matrice di sostenibilità ambientale a tre iniziative di cooperazione, in occasione delle due missioni di monitoraggio in loco.

Durante l'ultima parte dell'anno è stato concluso il lavoro di elaborazione del Manuale WASH che illustra le tre componenti del WASH, ovvero Water, Sanitation e Hygiene.

Infine, è stato finalizzato il documento tecnico che affronta il tema specifico della cosiddetta "Impronta Ecologica", cioè della metodologia sviluppata per ottenere un indicatore in grado di stimare e illustrare in maniera sintetica i principali effetti delle attività dell'uomo sull'ambiente e sulle risorse naturali.

L'Ufficio VI ha continuato ad offrire il proprio supporto per circa 110 iniziative di competenza tematica e a partecipare a diversi tavoli tecnici nei settori sicurezza alimentare (es. Food Security Working Group) e sviluppo rurale (es. Global Donor Platform for Rural Development).

Tra le diverse attività portate avanti, si segnalano la partecipazione ad incontri mirati a finalizzare la Convenzione tra AICS e Comune di Milano (stipulata a maggio 2022) per il consolidamento del Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP) e il sempre maggiore impegno nella cosiddetta "Road Water Map" con specifico interesse per la componente dello sviluppo rurale.

Inoltre, l'Ufficio ha portato a compimento la realizzazione di due database, uno per le pubblicazioni ed uno per il monitoraggio con la finalità di facilitare le azioni di knowledge management e l'azione di accompagnamento e supervisione sul perseguimento degli effetti di medio termine delle iniziative dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio.

1.3 L' Aiuto Umanitario

Nel corso del 2022, la Vice Direzione Tecnica (Unità Emergenza e Stati Fragili - UESF) ha continuato a fornire supporto tecnico alla DGCS per la definizione della Programmazione annuale 2022 per il canale emergenza (approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 64 in occasione della riunione del 16 giugno u.s.) e per la successiva valutazione tecnica delle relative iniziative.

Inoltre, la VDT - UESF ha fornito supporto alla DGCS nell'identificazione dei criteri operativi per la definizione della Programmazione 2023 e ha coordinato il lavoro delle Sedi impegnate nel sostenere le locali Rappresentanze diplomatiche nella fase di identificazione delle idee progettuali per la citata programmazione 2023. Nello specifico, con messaggio AICS Roma n. 0040272 del 23-12-2022, le Sedi hanno ricevuto indicazioni volte ad armonizzare il contributo di AICS, oltre che a renderlo coerente e complementare con gli interventi sul canale ordinario e con gli impegni e gli obiettivi della cooperazione italiana.

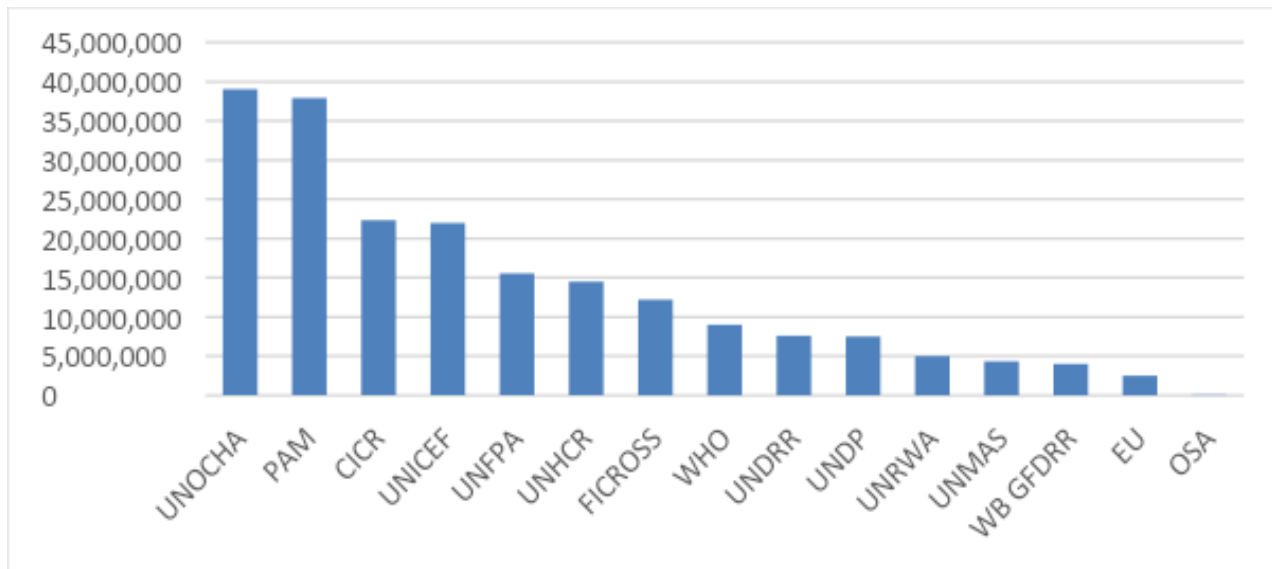
Con riferimento alla ripartizione tra i due ambiti di finanziamento, multilaterale e bilaterale, il 2022 ha registrato una quota rilevante destinata a finanziare le Organizzazioni Internazionali per un ammontare complessivo di 192.502.634 euro (pari al 65% del deliberato), rispetto a quella realizzata attraverso le iniziative bilaterali (93.059.267 euro, pari al 31% del deliberato; cifra in crescita del 60% rispetto al 2021). Una parte residua, uguale al 4% del deliberato nel 2022, pari

a 11.596.864 euro (oltre al doppio rispetto al deliberato 2021 di circa 4 milioni di euro) è stata invece destinata alla realizzazione di interventi di sminamento umanitario. Di questi, 600.131 euro sono stati deliberati come componente di un’iniziativa bilaterale in Libia, mentre il restante è stato destinato ad interventi di sminamento realizzati da organizzazioni internazionali.

Tabella 1. Ripartizione del totale deliberato nel 2022 per ambito di intervento		
	Importo	%
multilaterale	€ 192,502,634	31%
bilaterale	€ 93,059,267	65%
sminamento	€ 11,596,864	4%
Totale	€ 297,158,765	100%

Sul canale multilaterale, l’Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli Affari Umanitari (OCHA) si è collocato al primo posto in termini di finanziamenti ricevuti con circa 39 milioni di euro, seguito dal Programma Alimentare Mondiale (PAM) con circa 37,9 milioni di euro, dal Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR - 22,3 milioni di euro), dal Fondo delle Nazioni Unite per l’Infanzia (UNICEF - 22 milioni di euro), dal Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione (UNFPA - 15,55 milioni di euro), dall’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR, 14,5 milioni di euro), dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICROSS, 12,2 milioni di Euro) e altre. Grazie anche ai finanziamenti umanitari, l’Italia ha potuto confermare la propria presenza nel “Gruppo dei maggiori donatori” del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), UNHCR e OCHA (in particolare come sostenitori del fondo globale per le emergenze CERF dove l’Italia è risultata tra i primi 10 donatori per il secondo anno consecutivo) e, a partire dal 2020, è entrata nel “Gruppo dei maggiori donatori” di FICROSS. Inoltre, grazie ai contributi erogati nel 2022 al *Women’s Peace and Humanitarian Fund* che fanno dell’Italia il secondo donatore, la Cooperazione Italiana si è inoltre garantita un posto nel *board* di tale fondo.

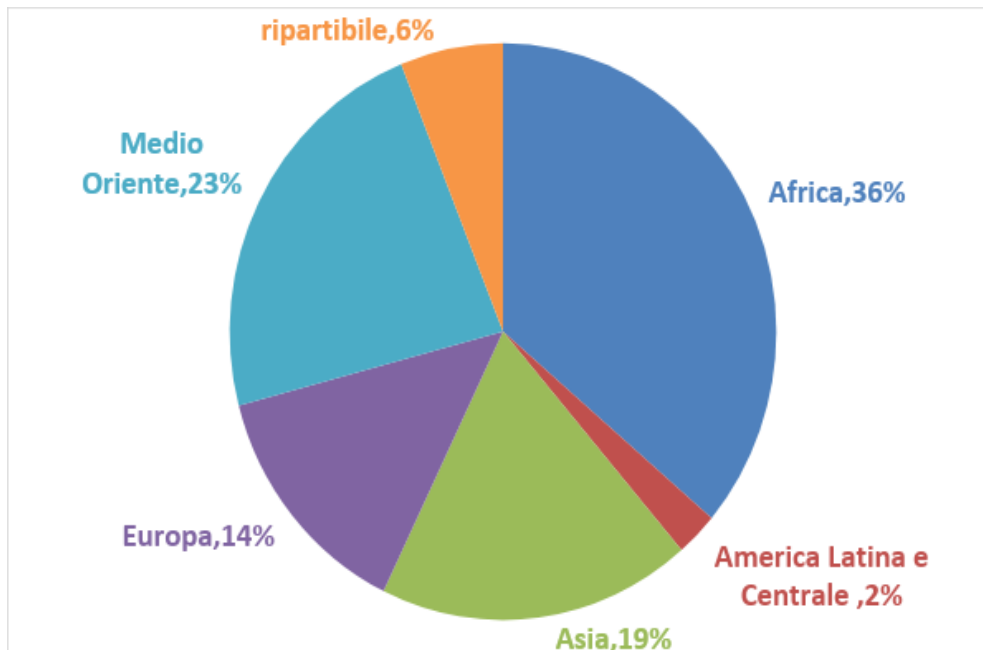
Grafico 1. Iniziative deliberate nel 2022 per Organizzazione Internazionale



Quanto alla ripartizione geografica degli interventi umanitari, particolare attenzione è stata dedicata all'Africa (36%), seguita dal Medio Oriente (23%), dall'Asia (19%), dall'Europa (14%), Americhe (2%), cui si aggiunge una componente di progetti non ripartibili geograficamente pari al 6% del deliberato annuale - quali ad esempio il sostegno finanziario al funzionamento della Base di Pronto Intervento Umanitario delle Nazioni Unite (UNHRD) di Brindisi, al Fondo delle Nazioni Unite per le Emergenze (CERF) e al Women's Peace and Humanitarian Fund, all' Humanitarian Action Thematic Fund (HTF) di UNFPA, alla Global Facility for Disaster Reduction and Recovery (GFDRR) della Banca Mondiale, Contributo ad IFRC per sostenere il network delle società nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa nell'Anticipatory Action, il contributo a UNDRR per il rafforzamento della rete africana di eccellenza per la riduzione del rischio catastrofi. I contributi non ripartibili geograficamente o cosiddetti "unearmarked" - dunque erogati senza condizionalità da parte del donatore - sono considerati una priorità nell'ambito del Grand Bargain tenuto conto che consentono agli attori umanitari di rispondere in maniera tempestiva e sulla base dei bisogni alle crisi umanitarie in corso o emergenti.

Nel corso del 2022, le crisi umanitarie più gravi hanno assorbito la quota maggiore di risorse: Afghanistan (quasi 49 milioni di euro), Ucraina e paesi limitrofi (41,1 milioni di euro), Siria (23,5 milioni di euro), Etiopia (17,5 milioni di euro), Libano (16,750 milioni di euro), Mali (11 milioni di euro) e Libia (10 milioni di euro).

Grafico 2. Iniziative deliberate nel 2022 per Area geografica



1.4 Attività per i soggetti di cooperazione

Durante il 2022 si sono concluse due procedure comparative pubbliche relative al Bando per iniziative promosse dalle OSC e il Bando Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG). Sull'ECG, l'Agenzia ha avviato rilevanti attività di coordinamento inter-istituzionale, seguendo altresì un approccio multi-stakeholder.

Per quanto concerne il "Bando 2020 per la concessione di contributi a iniziative promosse da organizzazioni della società civile e gli altri soggetti senza finalità di lucro", gli ambiti geografici di intervento, riprendono le priorità geografiche del Documento Triennale (Lotto 1, con valore complessivo pari ad euro 65.000.000,00), estendendo l'ambito di intervento a diversi Paesi non prioritari (Lotto 2, con valore complessivo pari ad euro 20.000.000,00) e a quelli in cui il tema del sostegno alle minoranze cristiane è di particolare rilievo (Lotto 3, con valore complessivo pari ad euro 6.413.879,00).

A tal proposito si segnala che, alla data di scadenza fissata per il 12 maggio 2021, sono giunte complessivamente 298 proposte progettuali (137 per il Lotto 1, 128 per il Lotto 2 e 33 per il Lotto 3).

In seguito alle verifiche amministrative, alla valutazione tecnico-economica compiuta dalla Commissione AICS, agli esiti delle Valutazioni vincolanti, di Politica e di Sicurezza, espresse dalle Rappresentanze Diplomatiche e delle Valutazioni vincolanti sulla Capacità di Operare in Loco espresse dalle Sedi AICS, e alle verifiche effettuate sugli Accordi di Partenariato e sugli Accordi ATS, laddove previsti, ricevuti dai Soggetti Proponenti collocatisi in graduatoria provvisoria, il Direttore ha approvato la graduatoria definitiva con Delibera n° 13 del 16/03/2022, con la quale

sono risultate 46 le iniziative finanziabili con la dotazione complessiva del Bando. Di queste, 6 sono le iniziative a favore delle minoranze cristiane (Lotto 3), delle altre 40 (Lotti 1 e 2), 25 iniziative (circa il 62%) sono da realizzarsi in Africa, 5 in America Latina, 3 nei Balcani e le restanti in Medio-oriente. I settori di intervento prevalenti sono sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e nutrizione e Servizi di base con riferimento, in particolare, a salute e istruzione.

In seguito all'estensione pluriennale del plafond per i Lotti 1 (Paesi prioritari, euro 70.000.000,00) e 2 (Paesi non prioritari, euro 22.000.000,00) del Bando in parola, deliberata dal Comitato Congiunto in data 14.03.2022 (Delibera n. 3/2022), si sono stati riattivati gli step procedurali previsti dal Bando e che hanno condotto al finanziamento di ulteriori 45 iniziative (Delibera del Direttore n° 31 del 01/07/2022), di cui 32 da realizzarsi in Africa (71%), 4 in America Latina, 3 nei Balcani e 6 in Medio Oriente.

Complessivamente, tramite il Bando per iniziative promosse dalle OSC, l'Agenzia sta finanziando, gestendo e monitorando *91 nuove iniziative, per un contributo complessivo AICS di oltre 180,84 milioni di Euro.*

La fase pre-contrattuale, tuttavia, ha subito rilevanti rallentamenti a causa di ricorsi da parte di OSC escluse dalla procedura e/o dalla graduatoria provvisoria dinanzi al TAR Lazio e al Consiglio di Stato. I procedimenti giurisdizionali si sono conclusi tutti a favore dell'Agenzia e gli ultimi contratti sono stati stipulati a inizio 2023.

Nel corso del 2022 l'impegno e il lavoro dell'AICS nel settore dell'*Educazione alla Cittadinanza Globale* a livello nazionale, si è concentrato principalmente su tre aspetti: il rafforzamento del coordinamento inter-istituzionale; l'attività di coordinamento del Tavolo multi-attore ECG, con l'obiettivo principale di finalizzare il documento "*Piano di azione nazionale ECG*", e la conclusione della procedura relativa al Bando dedicato all'ECG, emanato nel 2021 con una dotazione finanziaria di 20 milioni di Euro, che per la prima volta ha visto la possibilità per gli Enti territoriali di partecipare in qualità di soggetto proponente (oltre alla storica partecipazione delle OSC).

Per quanto concerne il Coordinamento inter-istituzionale, la positiva collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE – ex MITE), in particolare il coinvolgimento dell'AICS nel processo di revisione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, ha portato al riconoscimento formale, nel Vettore "*Cultura della sostenibilità*" del nuovo testo della *Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile*, del ruolo trasversale dell'ECG nel raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. A livello strategico, inoltre, vista la centralità dell'Educazione alla Cittadinanza Globale nel contesto di educazione formale, si sta portando avanti il dialogo e il confronto con i Ministeri competenti al fine di "costruire" coerenza tra i diversi processi e lavorando a collaborazioni specifiche e iniziative comuni.

Il percorso di rafforzamento della partnership istituzionale, fondamentale per una maggior efficacia ed efficienza, ha garantito il coinvolgimento di altre Amministrazioni centrali al *Tavolo Multi-attore sull'ECG*. A maggio 2021 l'AICS ha istituito il Tavolo Multi-attore ECG, di cui coordina i lavori, con l'obiettivo principale di elaborare il *Piano di Azione nazionale ECG*, così come previsto dalla Strategia Italiana per l'ECG ed oggetto di apposita raccomandazione (la n. 7) dell'OCSE nel corso dell'ultima *Peer Review* nel 2019. A tal proposito, nel corso della *Mid-term review*, i rappresentanti dell'OCSE hanno espresso grande apprezzamento per il positivo lavoro e i risultati raggiunti, sia con riferimento al Piano di Azione ECG sia al coordinamento inter-istituzionale portato avanti dall'AICS con particolare riferimento alle connessioni tra ECG e Sviluppo

sostenibile. Il Piano, quadro di riferimento per tutti gli attori attivi e interessati a questo settore, è stato finalizzato nel giugno 2022 e sarà a breve presentato al Comitato Congiunto per poi essere adottato con proprio atto da ogni singolo soggetto membro del Tavolo.

Il terzo ambito dell'attività dell'AICS è *il Bando dedicato all'ECG* che rappresenta non solo un meccanismo di finanziamento per la realizzazione di progetti ma, visto il coinvolgimento degli Enti territoriali in qualità di soggetti proponenti e la sinergia AICS-MASE (leader per l'attuazione della Strategia nazionale di sviluppo sostenibile), anche uno strumento per contribuire in modo concreto all'attuazione delle politiche e al raggiungimento delle priorità strategiche territoriali in ambito di ECG e di sviluppo sostenibile. Per tale ragione, è stato inserito un esplicito riferimento nel Bando alle Strategie Regionali di sviluppo sostenibile e alle Agende Metropolitane, oltre alla presenza di un rappresentante del MASE nella Commissione di valutazione. Nella fase iniziale sono pervenute, entro i termini prorogati al 1 marzo 2022, n. 125 proposte di progetto di cui solo 105 hanno superato la fase di verifiche amministrative e sono state oggetto di valutazione da parte della Commissione. Al termine del lavoro di valutazione, a luglio 2022, il Direttore AICS ha approvato con apposita Delibera la graduatoria definitiva che ha visto per entrambi i Lotti, un totale di 33 proposte di progetto (di cui 8 relative al Lotto 1 degli Enti Territoriali e 25 al Lotto 2 delle OSC) idonee e finanziabili per un importo complessivo di contributo AICS pari a *circa 19,77 milioni di euro*.

A livello europeo, l'AICS è membro del *Global Education Network Europe (GENE)*, Network europeo che coinvolge attori istituzionali/governativi che si occupano di "Global Education". A partire dal 2021, l'AICS, oltre a partecipare alle consuete riunioni ed incontri organizzati dal Network, è stata coinvolta nell'elaborazione del testo della *New Declaration on Global Education to 2050*, condividendo contestualmente la propria esperienza e il proprio lavoro a livello nazionale nell'ambito di un tema, l'Educazione alla Cittadinanza Globale, che, come sottolineato anche nell'ambito delle Conclusioni del Consiglio UE del giugno 2022, riveste un ruolo centrale per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. La *New Declaration on Global Education to 2050*, che è stata approvata e adottata formalmente nel corso dell'*European Congress on Global Education* lo scorso novembre a Dublino che ha visto la partecipazione del Direttore AICS, riafferma il ruolo centrale della *Global Education* nell'affrontare le sfide del nostro tempo e definisce una visione comune che pone al centro la persona e prevede azioni sinergiche multi-livello (nazionale e europeo), ponendo l'accento sulla coerenza delle politiche.

1.5 Altre attività consultive tecniche

Nel corso dell'esercizio, l'Agenzia ha fornito supporto al MAECI-DGCS per l'elaborazione della bozza di delibera per il Comitato congiunto e relativi allegati tecnici, avente per oggetto l'approvazione delle procedure per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 27 comma 3 lettera a) della Legge 125/2014.

Si è, inoltre, occupata dell'elaborazione di numerosi pareri istruttori per le iniziative da attuarsi con risorse proprie della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Spa presentate al Comitato di Coordinamento e poi, per espressione di parere formale, al Comitato Congiunto ai sensi dell'art.22, comma 4 della Legge n.125/2014, vale a dire: i) per il sostegno delle attività di micro-credito nei Paesi in Via di Sviluppo elencati nella lista OCSE/DAC, tramite la concessione di un finanziamento in favore di Banca Etica e a ii) proposta a favore della banca multilaterale di

sviluppo Banque Ouest Africaine de Développement in pool con African Development Bank, per un importo complessivo fino a 150 milioni di euro, di cui la quota di Cassa depositi e Prestiti potrà giungere fino a 75 milioni di euro iii) a favore del Fondo Enterprise Expansion Fund II (ENEF), gestito dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), per un ammontare pari a euro 20.000.000,00 iv) a favore dell'istituzione finanziaria Stanbic Bank Uganda fino a 10 mln USD ed infine v) a favore della Banca Multilaterale di Sviluppo Africa Finance Cooperation per un importo fino a 150 mln Euro, ed infine vi) costituzione di una piattaforma di cofinanziamento CDP - IFAD denominata "Sustainable agriculture and food ecosystems (SAFE)" in blending con risorse pubbliche.

Infine, ha provveduto all'aggiornamento periodico dei database che riportano tutte le iniziative a credito di aiuto in corso e in programmazione, offrendo un dettaglio dello stato di avanzamento delle stesse. I database costituiscono uno strumento informativo e di analisi utilizzato da tutte le istituzioni coinvolte nella definizione e gestione dei crediti di aiuto.

2. Risorse finanziarie dell'agenzia, sistema informatico e gare

2.1 Risorse finanziarie

Come già avvenuto per gli esercizi 2020 e 2021, anche nel 2022 l'Agenzia ha avuto modo di operare in regime di gestione ordinaria: infatti, il budget per l'anno 2022, a seguito del relativo parere del MEF, è stato approvato dal Ministro vigilante prima dell'inizio del relativo esercizio.

Nel periodo in esame la prosecuzione delle attività in modalità "Lavoro Agile", svolto nei termini e nelle modalità previste normativamente, ha consentito di proseguire con regolarità nelle attività caratteristiche.

Per quanto concerne i documenti di bilancio consuntivi e previsionali (budget), si segnala che l'attività di redazione del bilancio 2021, realizzata nei primi quattro mesi del 2022, è stata effettuata nel rispetto del termine normativamente previsto. Inoltre, nel secondo semestre si è anche provveduto a redigere il documento contenente la revisione del Budget per l'esercizio 2022 nonché il documento di Budget per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023-2025, adottato nel rispetto del termine normativamente previsto. Questi tre documenti, corredati della prescritta Relazione del Collegio dei Revisori, sono stati inviati al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale che ha provveduto all'approvazione di ciascuno di essi, nel corso dell'anno, a seguito del relativo parere del MEF.

Va segnalato che i documenti dianzi citati sono stati predisposti nel rispetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, richiamati dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 16 aprile 2018, tenendo conto che AICS non ha ancora raggiunto la piena operatività. In particolare, in questi documenti è stato ribadito che si ritiene che AICS possa ragionevolmente raggiungere la piena operatività in un periodo indicativo di un biennio a decorrere dall'esercizio 2022.

Sul fronte della rilevazione dei fatti amministrativi nel sistema integrato Sigov, appare tuttora utile ricordare che l'integrazione della contabilità delle sedi estere è in corso: trattandosi di un sistema contabile e gestionale integrato particolarmente complesso, risulta sempre necessario

fornire precise istruzioni di utilizzo del Sigov alle sedi estere, nonché pianificare con precisione il lavoro contabile che queste devono svolgere, fornendo loro scadenze e anche alcuni modelli standard di reportistica necessari all'elaborazione delle quadrature da parte della sede centrale. Sono stati comunque compiuti notevoli passi avanti ed è proseguita la consueta attività di supporto ai Titolari di Sede Estera e al personale amministrativo che presta servizio presso le sedi estere, durante la quale si è ancora una volta provveduto a sensibilizzare gli interlocutori in merito al presidio delle attività di adeguata rilevazione dei fatti amministrativi nel sistema. Inoltre, è stato costantemente garantito il relativo supporto alle sedi e agli uffici centrali sulle tematiche di natura amministrativa, contabile e finanziaria, anche in occasione dei passaggi di consegne tra Titolari e dell'apertura di nuove sedi estere. Nel periodo in esame è proseguita anche l'attività di riconciliazione dei saldi dei conti correnti bancari in essere presso ciascuna sede estera, unitamente all'analisi delle risultanze contabili e, sulla falsariga di quanto avvenuto in precedenza, sono state nuovamente fornite specifiche indicazioni finalizzate alla chiusura contabile dell'esercizio 2022 e alla redazione del relativo bilancio d'esercizio richiamando la necessità, da parte di ciascuna sede, di assicurare il costante aggiornamento della rilevazione dei fatti amministrativi a sistema ricordando le responsabilità, in materia, in capo al Titolare di Sede. Ciò, nonostante il fatto che alcuni "moduli" necessari al completo funzionamento del sistema integrato Sigov non siano ancora interamente operativi.

Si segnala, inoltre, che nel periodo si sono svolti alcuni incontri con il MEF-RGS finalizzati all'approfondimento del "Programma InIt", sistema informatico integrato a supporto dei processi contabili di tipo ERP (Enterprise Resource Planning) messo a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni da parte della Ragioneria Generale dello Stato.

Inoltre, la Vicedirezione giuridico-amministrativa ha messo in atto un'attività di monitoraggio operativo delle Sedi Estere, con carattere sperimentale, finalizzata a verificare l'adeguata applicazione delle modalità/prassi operative che guidano l'attività amministrativa e contabile delle sedi (con particolare riferimento al bilancio d'esercizio di sede, alla gestione finanziaria, di contabilità ed amministrativa di sede); acquisire elementi utili alla modifica e/o integrazione e/o codificazione dei processi operativi adottati in materia di gestione finanziaria e di contabilità, al fine di conseguire miglioramenti dell'efficienza e dell'efficacia dei processi decentrati, ridurre le criticità emerse nel corso del monitoraggio e assicurare una maggiore aderenza delle disposizioni interne alle reali esigenze di sede in special modo nell'utilizzo del sistema gestionale integrato Sigov da parte delle sedi estere. Ciò con l'obiettivo di fornire indicazioni su eventuali azioni correttive e suggerimenti da intraprendere. La prima missione di monitoraggio, effettuata nel periodo in esame, ha riguardato la Sede di Beirut.

Sul fronte della gestione della liquidità, il nuovo servizio di cassa e cash management, aggiudicato nel corso del 2021, è in funzione dal mese di gennaio 2022. Si ricorda che il nuovo servizio è stato attivato al fine di contenere il rischio di cambio e il rischio paese, oltre che per limitare le giacenze di liquidità sui conti correnti delle sedi estere. Nel dettaglio, si è provveduto alla chiusura di oltre 130 conti correnti bancari aperti in Italia e all'estero e destinati alle sedi estere, con conseguente riversamento dei saldi sui conti correnti di Tesoreria. Contestualmente, al fine di minimizzare i rischi legati ad un'elevata giacenza di liquidità all'estero, è proseguita l'attività finalizzata a richiedere alle sedi estere il versamento in Tesoreria dei fondi giacenti sui conti correnti bancari da esse gestiti e finalizzati al finanziamento di iniziative di cooperazione, per la parte eccedente l'ammontare di risorse destinate al pagamento di interventi di cooperazione nel breve termine. Ciò sta garantendo lo snellimento della gestione dei fondi da

parte delle sedi estere, in ottemperanza alle normative sulla Tesoreria Unica. Tutte le sedi sono pienamente operative: peraltro, con l'intento di riepilogare le finalità e l'operatività del nuovo servizio di cassa e cash management, sono state predisposte ed inviate agli Uffici Centrali e alle Sedi Estere le istruzioni operative relative alle funzionalità in uso.

Per quanto concerne l'erogazione di fondi computati come aiuto pubblico allo sviluppo nell'esercizio 2022 l'Agenzia ha trasmesso all'istituto cassiere mandati di pagamento per circa 943 milioni di euro, comprensivi di circa 134 milioni di euro di trasferimenti alle sedi estere. Ciò ha consentito di raggiungere e superare ampiamente lo specifico obiettivo definito dalla Convenzione stipulata con il MAECI nel mese di agosto 2022. Con la chiusura di bilancio, sarà possibile disporre del dato di dettaglio.

Quanto ai tempi di pagamento, si conferma l'andamento fatto registrare nel corso degli ultimi due esercizi: la semplificazione delle attività e delle prassi operative legate al pagamento delle fatture relative a contratti per l'acquisizione di beni e servizi a valere sul Funzionamento dell'Agenzia, messa in atto negli ultimi tre esercizi, ha consentito di far attestare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti al valore di -7,96 confermando l'andamento registrato nel corso degli ultimi due esercizi. Peraltro, si è provveduto a calcolare gli indicatori previsti dalla Circolare MEF-RGS n. 17/2022 per finalità di monitoraggio dei tempi di pagamento, per recepire le modifiche normative apportate dal DL 152/2021, convertito dalla Legge 233/2021.

Nell'ambito delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, nel periodo in esame è stato redatto il "Manuale di Rendicontazione per Iniziative di Cooperazione", unitamente ai suoi allegati, con lo scopo di disciplinare la materia dei costi e delle spese ammissibili nei Contratti / Convenzioni delle Iniziative finanziate o cofinanziate dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo attraverso l'Autorità AICS Responsabile del Bando / Programma in Gestione Diretta (Ufficio o Sede estera AICS). Il Manuale è stato predisposto grazie al contributo degli Uffici AICS e delle Sedi estere aventi oneri di controllo e verifica sui rendiconti delle Iniziative e sulla base delle migliori prassi vigenti in materia, delle più diffuse normative e delle procedure di rendicontazione in uso presso le istituzioni comunitarie e presso donatori internazionali di programmi di cooperazione e aiuto umanitario. I criteri, i principi, i flussi e la modulistica contenuti nel Manuale sono in linea con le strategie dell'Agenzia nella programmazione e indirizzo di Bandi e Programmi in Gestione Diretta, basati su un approccio orientato a risultati di sviluppo sostenibile. Il documento definisce i processi, i flussi e linee guida per il corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle spese relativamente alle Iniziative di Cooperazione finanziate in Italia e presso le Sedi estere dell'AICS, nonché contiene disposizioni sull'ammissibilità delle spese e sulle modalità di rendicontazione che si applicano, a cura dall'Autorità AICS Responsabile del Bando / Programma in Gestione Diretta, alle Procedure AICS di Riferimento adottate dal Bando / Programma in Gestione Diretta. Il Manuale è stato adottato nel dicembre 2022.

Si elencano di seguito le risorse finanziarie stanziare nell'esercizio 2022.

Il budget annuale 2022, sottoposto al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale con nota n. 31401 del 5 novembre 2021, è stato approvato con DM prot. n. 4613/BIS/818 del 27 dicembre 2021, previo parere favorevole espresso dal Ministro dell'economia e delle finanze con nota n. 25944 del 23 dicembre 2021.

A seguito di alcune modifiche agli stanziamenti di pertinenza dell’Agenzia, intervenute con l’entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” oltre ad altri interventi normativi di cui si riporta di seguito il dettaglio, si è reputato necessario presentare apposita revisione del budget annuale 2022.

Con riferimento alla Legge di bilancio 2022, sono stati ivi definiti gli stanziamenti ordinari a valere sui capitoli MAECI per:

- "Spese di personale" (capitolo 2021) per euro 33.176.083;
- "Spese di personale ex Croce Rossa transitato in AICS" (capitolo 2021) euro 373.125: si tratta di un nuovo stanziamento per l’esercizio 2022, non previsto in precedenza;
- "Spese di personale per assicurazioni sanitarie personale in servizio all'estero" (capitolo 2024/piano gestionale 1) euro 45.000: si tratta di un nuovo stanziamento per l’esercizio 2022, non previsto in precedenza;
- "Spese di personale per assicurazioni rischio vita" (capitolo 2024/piano gestionale 02) euro 49.000: si tratta di un nuovo stanziamento per l’esercizio 2022, non previsto in precedenza;
- "Spese di funzionamento" (capitolo 2171) per euro 7.583.216;
- "Interventi ordinari" (capitolo 2185/piano gestionale 01) per euro 677.287.875, al netto degli accantonamenti di legge per complessivi 4 milioni di euro per percezioni consolari di cui all'art. 1, comma 428, della Legge di Bilancio 2017-2019;
- "Interventi di sminamento umanitario" (capitolo 2185/piano gestionale 03) per euro 590.733;
- "Interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzioni nelle aree di crisi, attuati dai soggetti del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo" (capitolo 2186) per euro 4.400.000;
- "Somme da destinare all’infrastruttura informatica dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (“Fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e lo sviluppo del Paese”, di cui all’articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019)" (capitolo 7172/piano gestionale 01) per euro 2.000.000.

Alla luce di quanto sopra riportato, il totale degli stanziamenti relativi al contributo ordinario dello Stato per l’anno 2022, al netto degli accantonamenti, è pari ad euro 725.505.032.

Inoltre, sono state assegnate le risorse relative al 20% della quota dell’otto per mille dell’Irpef a diretta gestione statale destinata all’Agenzia per l’anno 2021 - ai sensi dell’art. 48, della Legge 20 maggio 1985, n. 222 – che ammontano a euro 15.614.134.

In aggiunta a quanto sopra indicato, il Governo ha confermato anche per l’anno 2022 l’intenzione di rafforzare gli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, di cui alla Legge 21 luglio 2016 n. 145, curati dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dall’AICS (cosiddetto “Decreto Missioni”). Lo stanziamento

per l'anno 2022 è pari a euro 290.661.229 (di cui 8 milioni di euro per finanziare iniziative di sminamento umanitario) di cui euro 250.661.229 esigibili nel 2022 (comprensivi di euro 8 milioni per sminamento) ed euro 40.000.000 esigibili nel 2023.

Quanto ai fondi destinati alla copertura di spese per investimento, l'Agenzia ha ricevuto l'importo di euro 2.120.000: si tratta dei fondi versati ad AICS da Sport e Salute SpA in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo, ai sensi dell'art. 15 l. 241/1990, tra Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Regione Lazio, Sport e Salute S.p.A., Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, Agenzia del Demanio e Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, finalizzato in data 9 marzo 2022, concernente la redistribuzione, ristrutturazione e completamento del complesso ex-CIVIS ("area palazzina A" ed "area palazzina B"), sito in Roma, Viale dei Giusti della Farnesina.

Inoltre, si segnala che nel mese di aprile 2022 l'Agenzia ha stipulato un Accordo di Concessione di Finanziamento con l'Agenzia per la Coesione Territoriale concernente la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Atlas 4 dev (in sigla A4D) - Atlante per lo sviluppo. Sistema di indicatori mondiali di sviluppo per il rafforzamento quali-quantitativo del patrimonio conoscitivo degli attori italiani della cooperazione e del ruolo istituzionale dell'AICS" ammesso al finanziamento dell'ASSE 7 - Obiettivo Specifico 7.2 Azione 7.2.1 del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020: per la realizzazione di questo progetto è previsto lo stanziamento dell'importo di euro 4.017.978.

Infine, l'Agenzia ha ricevuto l'importo di euro 62.152 proveniente da FIIAPP (Fundación Internacional y para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas), fondazione spagnola del settore pubblico che gestisce progetti di cooperazione internazionale nel quadro di riferimento dell'Agenda 2030) quale cofinanziamento per la realizzazione del progetto "Bridging the Gap".

Pertanto, l'ammontare complessivo delle fonti di finanziamento relative all'esercizio 2022, come riportate nella revisione del budget annuale 2022 è pari a Euro 1.037.980.525.

Tutte le risorse sopra elencate sono state incassate nel corso dell'esercizio, fatta eccezione per euro 102.665.307 relative al cosiddetto "Decreto Missioni", di cui 40.000.000 esigibili nel 2023 e per euro 4.017.978 relative al progetto "Atlas 4 dev".

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state incassate parte delle risorse finanziarie stanziata per l'anno 2021, come segue per:

- "Spese di personale ex Croce Rossa transitato in AICS" (capitolo 2021) euro 373.125;
- c.d. "Decreto Missioni", quota 2021 - esigibilità 2021 euro 53.255.000;
- c.d. "Decreto Missioni", quota 2021 - esigibile 2022 per Euro 10.000.000.

Infine, si segnala che nel mese di gennaio 2023 l'Agenzia ha ricevuto notizia dello stanziamento di ulteriori risorse finanziarie di competenza dell'esercizio 2022, come segue:

- somme provenienti dal disaccantonamento delle percezioni consolari di cui all'art. 1, comma 428, della Legge di Bilancio 2017-2019, per euro 1.122.031;
- somme relative alla copertura di oneri per spese di personale derivanti da quanto previsto dal CCNL 2019-2021 del Comparto Funzioni Centrali, per euro 446.398.

Quanto alla Cooperazione Delegata, nel corso dell'esercizio sono stati stipulati ulteriori 6 accordi per un ammontare totale di Euro 61.343.300.

Infine, nel corso dell'esercizio sono stati richiamati ed incassati Fondi perenti relativi ad interventi di cooperazione per Euro 4.484.647.

Come già segnalato, nell'ultimo quadrimestre del 2022, si è provveduto all'adozione del Budget triennale 2023 – 2025, inviato al Ministro per l'approvazione, dopo aver acquisito il parere del Collegio dei Revisori, nel rispetto dei termini normativamente previsti. A seguito del relativo parere del MEF, il documento è stato poi approvato dal Ministro nel dicembre 2022.

Per quanto concerne l'erogazione di fondi computati come aiuto pubblico allo sviluppo l'Agenzia, nonostante il perdurare della situazione legata all'emergenza pandemica, ha trasmesso all'istituto cassiere mandati di pagamento per circa 943 milioni di euro, comprensivi di circa 134 milioni di euro di trasferimenti alle sedi estere. Ciò ha consentito di raggiungere e superare la percentuale di erogazioni, rispetto alle risorse stanziare per l'anno in esame, prevista dalla Convenzione stipulata con il MAECI nel mese di agosto 2022.

L'andamento delle erogazioni nel 2022 è descritto in dettaglio dalla tabella seguente che riporta le risultanze rispetto al raggiungimento dell'obiettivo definito nella citata Convenzione:

Fonti di finanziamento	Disponibilità da budget economico rivisto 2022 (A)	Liquidità in Tesoreria al 31/12/2021	Entrate in Tesoreria (B)	Uscite di Tesoreria (C)	Uscite/Disponibilità da budget (C/A)	Uscite/Entrate Tesoreria (C/B)
Cap. 2021 - Legge di Bilancio 2022 Spese del personale	34.089.606	119.111.598,83	34.089.606	19.549.683		
Cap. 2171 - Legge di Bilancio 2022 Spese di funzionamento*	23.425.798		18.895.859	14.930.432		
Cap. 2185/2186 - Legge di Bilancio 2022 a) contributo ordinario per interventi b) decreto missioni internazionali	683.400.639 249.741.474	665.906.907,04	()*** 462.208.956 7.500.000	()** 808.805.601	86,7%	172,2%
TOTALE	990.657.516	785.018.506	522.694.421	843.285.716		

* al totale delle disponibilità di budget sul cap. 2171, è stato sommato all'importo della legge di bilancio 2022, l'ammontare derivante dal 20% dei proventi fiscali ed il 4,5% del DPCM missioni

** escluse le erogazioni per girofondi verso le sedi estere e le ambasciate

*** Ex Art.3 c.1 Convenzione AICS/MAECI del 19/08/2022 - Risorse trasferite all'AICS entro il 31/08/2022

Con riferimento alla programmazione degli interventi 2022, approvata dal Comitato congiunto del 16 giugno 2022, per un ammontare totale di € 988.733.961, si riporta di seguito la ripartizione per canale di intervento, come riflessa nel Budget Rivisto 2022:

- "multilaterale" € 339.239.103
- "bilaterale" € 382.421.852
- "emergenza" € 267.073.005

Totale € 988.733.961

La ripartizione sopra indicata è stata successivamente modificata, come indicato nella Nota informativa per il Comitato Congiunto contenente la Relazione Finale sulla Programmazione 2022, nella quale è stato ridefinito l'ammontare delle risorse disponibili per il 2022 in € 994.529.428, ripartito come segue:

• "multilaterale"	€ 342.666.296
• "bilaterale"	€ 384.790.126
• <u>"emergenza"</u>	<u>€ 267.073.005</u>
Totale	€ 994.529.428

2.2 Il sistema informatico e di gestione

Nel corso dell'anno si sono portati avanti l'analisi e la raccolta dei nuovi requisiti utili a consolidare il sistema gestionale Sigov.

È stato inoltre avviata l'interoperabilità tra Sigov ed il portale dell'Amministrazione Trasparente (PAT) e tra Sigov e Sistake per lo scambio dei dati relativi ai bandi promossi dall'Agenzia e rese disponibili le implementazioni nel sistema Sistake dell'interoperabilità con il sistema DocuMIT, dell'accesso con l'utilizzo delle credenziali SPID e della verifica e controllo delle firme digitali sui documenti caricati dagli stakeholders.

Sono stati poi implementati i repertori digitali sul DocuMIT per diverse tipologie di atti e è stato rilasciato il portale amministrazione trasparente anche alle sedi estere con avvio delle pubblicazioni in autonomia da parte delle stesse.

A seguito della firma del contratto di Affitto della Nuova Sede di via Cantalupo in Sabina sono state avviate le attività propedeutiche di predisposizione dei contratti necessari per il trasloco degli apparati infrastrutturali, dimensionamento della rete LAN nonché monitoraggio degli accessi alla sede del personale e dei visitatori. I servizi di connettività sono stati aggiornati e migrati sulla nuova sede con una nuova architettura di rete; è stata progettata e realizzata l'infrastruttura server con specifici locali tecnici e l'infrastruttura di rete con i relativi cablaggi e con la configurazione e posa in opera di tutti gli apparati attivi della nuova sede.

2.3 Attività di Audit

Durante l'anno, è stata data attuazione al Piano di audit 2022-2023. L'attività di regolamentazione interna ha avuto lo scopo di: disciplinare l'apertura di nuove sedi e uffici all'estero, garantendo la coerenza del quadro delle esigenze con gli obiettivi e il rispetto dei requisiti di sicurezza, di uniformare l'azione dei diversi uffici e accrescere l'efficienza e i livelli di compliance, ed ha riguardato anche l'ambito organizzativo.

È proseguita l'attività di supporto giuridico per le Sedi e gli Uffici in Italia a cura dell'Ufficio IX. In particolare, sono state valutate, da un punto di vista giuridico, le bozze di Accordi intergovernativi che regolano le iniziative e sono stati emessi pareri giuridici (ex ante ed ex post) sulle procedure di gara bandite dalle Stazioni appaltanti dei Governi esteri. L'attività di supporto ha riguardato anche l'impostazione di procedure di gara e contratti pubblici.

3. Personale

L'azione di sviluppo strategico delle risorse umane, per l'anno 2022, è stata incentrata su tre assi fondamentali: il reclutamento (in relazione al quale sono concentrati tutti i tre obiettivi di performance di struttura dell'anno 2022 della direzione delle risorse umane), la contrattazione integrativa e i sistemi di sviluppo delle risorse umane.

In merito al primo punto, nel mese di aprile, FORMEZ PA ha portato a termine le prove concorsuali per il reclutamento nei ruoli dell'Agenzia di n. 60 funzionari a tempo indeterminato dell'Area funzionale III, di cui n. 40 nel profilo tecnico-professionale e n. 20 nel profilo amministrativo-contabile. I primi 16 funzionari amministrativo-contabili hanno assunto servizio dal 1° gennaio 2023, mentre si è ancora in attesa della revisione della graduatoria dei funzionari tecnico-professionali da parte della Commissione incaricata per contenziosi ancora in atto. A seguito di questi ingressi la percentuale di posti ancora da ricoprire stabilmente presso l'Agenzia si riduce dal 57% al 30%.

L'Agenzia ha contestualmente portato avanti due procedure di mobilità volontaria ex art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs n. 165/2001, riservate al personale in posizione di comando obbligatorio che si sono concluse con il passaggio di 10 Assistenti e 12 Funzionari.

Infine, è stata posta in essere la revisione della disciplina per la selezione e la contrattualizzazione del personale a tempo determinato di diritto locale da assumere presso le sedi estere dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 11, c. 1, lett. c), dello Statuto dell'AICS, al fine di fornire alle sedi estere un quadro giuridico, fiscale e previdenziale di maggior chiarezza.

Relativamente al secondo asse, l'Agenzia registra un ritardo nei processi di contrattazione integrativa, che si sta cercando di recuperare con l'intensificazione, dal 2021, dell'attività negoziale e di predisposizione dei documenti tecnici oggetto del complesso iter autorizzatorio.

Riguardo al personale dirigenziale, nel mese di agosto 2022 si è concluso, con le necessarie autorizzazioni, l'iter di approvazione dell'accordo per l'utilizzo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'AICS per l'anno 2019 e la liquidazione di quanto spettante al personale avverrà nel prossimo mese di settembre. Con riferimento alla contrattazione delle aree funzionali, con la mensilità di aprile 2022 sono stati liquidati i compensi di performance spettanti al personale non dirigenziale per l'anno 2020.

Si riporta, di seguito, una Tabella riepilogativa del personale di ruolo dell'Agenzia al 31/12/2021 (sede Roma, sede Firenze, sedi estere) suddiviso per categoria, da cui si evince la situazione di carenza della dotazione organica di fatto:

Tabella riepilogativa del personale in servizio presso l'Agenzia al 31/12/2021 (sede Roma, sede Firenze, sedi estere), suddiviso per categoria

TIPOLOGIA	ORGANICO (DPCM 2/11/2015 E S.M.I.)	EFFETTIVI AL 31/12/2021	
Dirigenti I fascia	2	1	
Dirigenti II fascia	16	6	*
III Area funzionale	162	73	**
II area funzionale	56	23	***
I area funzionale	4	3	****
TOTALE	240	106	

* di cui n. 1 in comando presso altra Amministrazione

** di cui n. 2 in comando presso altre Amministrazioni e 1 in distacco

*** di cui n. 2 in comando presso altre Amministrazioni

**** di cui n. 1 in comando presso altra Amministrazione

***** di cui n. 1 in comando presso altra Amministrazione

Le 40 unità previste dalla Legge 145/2018 sono state inserite tra l'organico della III area

Al 31/12/2021 presso l'Agenzia sono in servizio n. 3 Dirigenti di II fascia in comando da altre Amministrazioni, di cui n. 1 con incarico di I fascia e n. 1 art. 19, comma 6

Al 31/12/2021 presso l'Agenzia sono in servizio n. 29 unità III A.f. e n. 21 unità II A.f. in comando da altre Amministrazioni

Personale a contratto all'estero	150	71	
TOTALE	390	177	

Esperti	50	22	*****
---------	----	----	-------

COLLABORATORI ESTERNI

Contratto di collaborazione		1	
-----------------------------	--	---	--

Si segnala che, ad evidenza, i collaboratori coordinati e continuativi non rientrano nella dotazione organica dell'Agenzia.

3.1 Realizzazione e implementazione di un Piano di Formazione, aggiornamento e valorizzazione del patrimonio professionale dell'Agenzia

Tra gli assetti fondamentali delle strategie di sviluppo dell'organizzazione e del capitale umano dell'Agenzia trovano posto i sistemi di valorizzazione del contributo al raggiungimento degli standard di performance dell'AICS e lo sviluppo delle competenze dei suoi lavoratori.

Per migliorare il processo di valutazione delle prestazioni del personale dell’Agenzia, con determina dirigenziale n. 117 del 29 aprile 2022, è stato approvato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale dell’AICS, validato dall’Organismo Indipendente di Valutazione, che ha introdotto molteplici innovazioni al precedente sistema, sia in termini di rimodulazione delle fasi e degli attori del ciclo della performance, che in termini di elementi valutativi ed estensione, in via sperimentale, della valutazione al personale del contingente estero. Il nuovo Sistema trova applicazione già dall’anno di valutazione 2022.

La crescita delle competenze dei dipendenti dell’AICS è uno degli obiettivi di sviluppo fondamentali del capitale umano dell’Agenzia, con la finalità di allineare le competenze alle nuove sfide professionali che interessano il mondo della cooperazione, oltre che di assicurare il *know-how* multidisciplinare necessario per lo svolgimento di tutti i compiti inerenti alle funzioni istituzionali assegnate all’AICS. Per organizzare le azioni formative di interesse dell’Agenzia, con determina del direttore n. 87 del 31 marzo 2022, è stato approvato il Piano triennale della formazione del personale dell’AICS per il triennio 2022-2024, in relazione al quale l’Agenzia ha in corso contatti con la Scuola Nazionale dell’Amministrazione per la definizione dei possibili contenuti della convenzione di sviluppo delle attività in esso previste. Particolare rilevanza assumerà la formazione al ruolo dei nuovi funzionari oltre che il consolidamento dei corsi di *pre-posting* per il personale incaricato all’estero. Il Piano triennale della formazione del personale trova le sue basi di riferimento nell’ambito dei tre assi tematici fondamentali per la formazione dei dirigenti e del personale:

A. *Formazione e aggiornamento obbligatori*. Formazione necessaria ad assicurare il rispetto degli obblighi formativi previsti dal legislatore, con particolare riferimento alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro e privacy, e da specifici atti generali dell’Ente, quali il PTCP e il POLA (ora PIAO).

B. *Formazione e aggiornamento continui*. Formazione e aggiornamento su tematiche di corrente e continuativo utilizzo nell’Agenzia, quali, a titolo esemplificativo, informatica, lingue, contabilità, appalti, diritto amministrativo, aggiornamento normativo.

C. *Progettualità specialistica*. Formazione specialistica a carattere episodico, indirizzata a determinati e mutevoli target di dipendenti, sviluppata sulla base di progettualità personalizzate, calate sulle specifiche esigenze dell’Agenzia.

L’ufficio XI ha proceduto poi ad individuare tra i 55 percorsi previsti dal Piano, quelle attività formative non differibili agli anni successivi, allo scopo di organizzare una programmazione fattibile, tenuto di conto dei vari aspetti organizzativi (tra i quali l’inserimento di 60 nuovi funzionari, slittato poi all’anno 2023).

In particolare è stato privilegiato il ricorso alle offerte formative della SNA rese a titolo gratuito (corsi a catalogo), oltre che alle sessioni formative di aggiornamento previste in contratti di servizi (SiGOV, Documit, Portale Amministrazione Trasparente) o attivabili mediante interventi di consulenti e/o personale esperto AICS (in materia di RUP/Procurement, Privacy e in ambito di RBM/La Cultura del dato).

Ogni altro intervento formativo previsto dal Piano è stato realizzato attraverso affidamenti a titolo oneroso ad altri soggetti specializzati, nelle forme consentite dalla norma.

Le attività formative sono state erogate prettamente a distanza (in modalità sincrona) e, in alcuni casi, di poter usufruire delle registrazioni delle sessioni formative (modalità asincrona).

4. Comunicazione e relazioni esterne

4.1 Sito Istituzionale e Pagine Social

Nel 2022 il sito web istituzionale è stato costantemente aggiornato con informazioni di carattere amministrativo (aggiornamenti su bandi di concorso, adempimenti, procedure per affidamento di finanziamenti ecc.), notizie provenienti dalle sedi estere dell’Agenzia o riguardanti la partecipazione di AICS ad eventi, incontri istituzionali e tavoli tecnici.

Per quanto riguarda gli account sui social network, le pagine Facebook, Twitter e Instagram dell’AICS continuano a mostrare contenuti e ad essere aggiornati quasi quotidianamente su attività portate avanti direttamente dall’Agenzia o su iniziative implementate da altri enti (Organizzazioni Internazionali, OSC, ET, imprese ecc.) finanziate o co-finanziate da AICS.

Rispetto alle rilevazioni dell’anno precedente si registrano i seguenti incrementi di follower:

- Facebook: da 19.689 a 23.616
- Twitter: da 7.032 a 8.158
- Instagram: da 3.256 a 4567

4.2 Principali Iniziative Pubbliche

Il 2022 ha visto una forte ripresa degli eventi istituzionali e di comunicazione. Grazie al miglioramento della situazione pandemica, molti appuntamenti hanno ripreso ad essere organizzati anche in presenza, preferendo generalmente comunque un formato ibrido prevedendo la possibilità di partecipazione da remoto.

Tra i più importanti appuntamenti si citano:

- la partecipazione dal 21 al 27 marzo a Dakar al nono World Water Forum, la manifestazione di rilevanza internazionale che raccoglie tutti i più rilevanti attori (agenzie UN, agenzie di cooperazione, imprese, fondazioni, organizzazioni della società civile, istituti di ricerca ecc.) che si occupano sotto diversi aspetti di acqua e risorse idriche. L’AICS, per l’occasione, ha realizzato uno stand espositivo che ha contribuito a presentare le maggiori iniziative di cooperazione portate avanti sul tema. Inoltre, lo spazio è stato anche utilizzato per organizzare un fitto calendario di eventi.

- la partecipazione dal 4 al 6 maggio, presso il complesso fieristico di Rimini, a Macfrut, una delle maggiori fiere d’Europa in ambito ortofrutticolo. La partecipazione dell’Agenzia per questa edizione è stata particolarmente significativa in quanto la sezione “Africa Days” della Fiera dedicata all’Africa ha dato il via alla partecipazione di una delegazione AICS composta dalla sede di Roma, Dakar, Maputo, e Nairobi che hanno anche accompagnato circa 25 tra imprenditori e rappresentanti governativi locali per presentare le loro realtà e le loro storie di successo,

all'interno di un grande stand AICS. Il Direttore dell'Agenzia ha partecipato all'evento inaugurale della manifestazione ed è stato organizzato un panel sul ruolo del settore privato nella cooperazione con un particolare focus nell'ambito agribusiness.

- la partecipazione, dal 18 al 20 maggio, a Codeway Expo, evento rivolto ad imprese interessate alla cooperazione. AICS ha allestito uno stand espositivo e diversi rappresentanti dell'Agenzia sono intervenuti come speaker a diversi eventi nei tre giorni della manifestazione.

- la partecipazione il 14 giugno del Direttore dell'Agenzia alla riunione di debriefing con i funzionari OCSE-DAC in seguito alla mid-term review. I risultati hanno evidenziato che l'Italia sta prendendo seriamente le raccomandazioni emerse dalla peer review.

-l'organizzazione dal 23 al 24 giugno della seconda edizione di Coopera, la Conferenza Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo, l'incontro di tutti gli attori della cooperazione italiana che secondo la legge 125/2014 deve svolgersi ogni 3 anni e che si è svolta a causa della pandemia con un anno di ritardo presso l'Auditorium della Conciliazione.

Durante le due giornate sono stati organizzati cinque "main panel" riguardanti temi riconducibili alle cinque P dell'Agenda 2030 e alcuni side event organizzati da AICS e/o altri enti ed organizzazioni.

Ad aprire i lavori della Conferenza è stato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Ai lavori della Conferenza hanno inoltre presenziato la allora Vice Ministra per la Cooperazione allo Sviluppo e diversi Ministri.

- la partecipazione dal 20 al 25 agosto al Meeting di Rimini. Oltre alla presenza del Direttore ad un talk su acqua e clima si segnala anche l'organizzazione di due panel da parte AICS

-la co-organizzazione dal 5 al 7 ottobre a Firenze della manifestazione "Mare Climaticum Nostrum: Prima conferenza mediterranea sugli effetti del clima e azioni di mitigazione e adattamento". Il Momento centrale dell'evento è stata la presentazione del Rapporto scientifico sugli impatti climatici a breve e a lunga scadenza nell'area Mediterranea.

-la partecipazione al Festival dello Sviluppo Sostenibile la manifestazione che annualmente l'Asvis organizza per promuovere il raggiungimento degli SDGs dell'Agenda 2030 e che in questa edizione si è svolta dal 4 al 20 ottobre. L'AICS come di consueto ha partecipato anche con le sue sedi estere e il Direttore Maestripietri è intervenuto il 12 ottobre, durante l'evento centrale del Festival sul tema della transizione ecologica.

-la partecipazione al Festival della Diplomazia che si è svolto a Roma dal 20 al 28 ottobre. In questa edizione l'AICS ha organizzato una vera e propria rassegna di eventi dal titolo "Rethinking Cooperation" approfondendo alcune tematiche considerate particolarmente rilevanti.

-la partecipazione dal 10 all'11 novembre a Firenze, alla conferenza internazionale "Cultural Heritage in Fragile Contexts. Development Cooperation in Afghanistan and Neighboring Contexts", organizzata dall'Università di Firenze (Unifi). Per AICS sono intervenuti i Direttori di Beirut, Amman e Islamabad, funzionari dell'Ufficio III e il Dirigente per le Relazioni Istituzionali di AICS.

-la partecipazione con due eventi alla Conferenza delle parti delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico, Cop27, organizzata dal 6 al 18 novembre 2022 a Sharm el-Sheik, in Egitto, coinvolgendo anche la sede locale del Cairo.

-la partecipazione alla sesta edizione dell'Italia Africa Business Week che si è svolta a Roma il 16 e 17 novembre. All'evento inaugurale è intervenuto il Direttore dell'AICS ed è stato anche organizzato un panel su tecnologia e innovazione, con un focus sui nuovi strumenti per lo sviluppo delle capacità in Africa.

- la partecipazione a Blue Sea Land che si è svolto a Mazara del Vallo dal 7 all'11 dicembre. Oltre all'allestimento di uno stand espositivo l'AICS ha organizzato due panel: uno sulla decolonizzazione dell'aiuto ed il secondo sul Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP)

- la partecipazione a inizio novembre, del Direttore accompagnato da Grazia Sgarra responsabile dell'Ufficio Soggetti di Cooperazione, Partnership e Finanza per lo Sviluppo e da Serena Haass Spithover coordinatrice AICS in materia di ECG, a Dublino all' European Congress on Global Education, durante il quale è stata approvata e formalmente adottata la New Declaration on Global Education to 2050 che va a sostituire quella del 1993 di Maastricht.

-la partecipazione su invito di European House Ambrosetti, il Direttore accompagnato dalla dirigente Grazia Sgarra ha partecipato alla 9th edition of Southern Africa - Europe CEO Dialogue svoltasi a Johannesburg il 10 e 11 novembre. La partecipazione dell'Agenzia alla nona edizione del Southern Africa- Europe Ceo Dialogue ha permesso di intessere un proficuo confronto con un ampio parterre di investitori e imprenditori, locali e internazionali, circa le modalità di coinvolgimento del settore privato dell'Agenzia e le opportunità commerciali offerte da due paesi prioritari della Cooperazione italiana, Sudan e Mozambico alle cui opportunità di business è stato dedicato un side event alla presenza dei due titolari di sede, rispettivamente Michele Morana e Paolo Enrico Sertoli. Nonostante il Sudafrica non rientri tra i Paesi prioritari di Cooperazione, nè tra quelli di competenza AICS, nel Paese sono in corso due iniziative selezionate tramite Bandi profit dell'Agenzia, e implementate da due imprese, Lagitre International Srl e Glance Srl (start-up). La partecipazione al Ceo Dialogue di Ambrosetti è stata occasione per effettuare visite di monitoraggio relativamente alle due iniziative profit.

-l'organizzazione dal 19 al 21 dicembre dell'Annual Meeting dell'Agenzia che ha visto la partecipazione in presenza dei Direttori delle sedi estere dell'AICS. I tre giorni di incontri si sono svolti presso la nuova sede dell'Agenzia che inizierà ad essere operativa dall'inizio del 2023 e sono stati seguiti in live streaming da remoto dai dipendenti. I lavori sono stati aperti dall'intervento del Vice Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, On. Edmondo Cirielli ed hanno visto anche la presenza anche la nuova direttrice della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo (DGCS), del MAECI, Ambasciatrice Teresa Castaldo.

Infine, si cita la ripresa delle visite istituzionali che il Direttore ha condotto nell'arco dell'anno a seguito di quasi due anni di stop imposti dalla pandemia. La prima si è svolta in gennaio tra Kenya e Somalia, la seconda in maggio in Burkina Faso e Niger ed in luglio in Palestina. L'ultima per il 2022 si è svolta a Johannesburg occasione del nono Southern Africa-Europe Ceo Dialogue organizzato da The European House-Ambrosetti.

Il direttore
Luca Maestriepieri